

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III Settimana



GIORNI FERIALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 S. Messa **SOSPESA (Madonna Carmine)**
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

In CATTEDRALE: **SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)**

DOMENICA 14 LUGLIO 2019 XV DOMENICA DEL T.O. / C	Liturgia: Dt 30,10-14; Sal 18; Col 1,15-20; Lc 10,25-37 In Cattedrale ore 18.00 NOVENA in onore della B.V. MARIA DEL CARMELO
LUNEDI 15 LUGLIO 2019 SAN BONAVENTURA	Liturgia: Es 1,8-14.22; Sal 123; Mt 10,34-11,1 In Cattedrale ore 18.00 NOVENA in onore della B.V. MARIA DEL CARMELO Ore 21.00 Veglia di preghiera alla Madonna con musiche sacre e canti del coro parrocchiale della Cattedrale "LA VERA GIOIA" Ore 22,00 "LE VOCI DELLE VILLE" in Concerto (spettacolo musicale)
MARTEDI 16 LUGLIO 2019 B. V. MARIA DEL MONTE CARMELO	<i>proprio: 1Re 18,42-45; Sal 14; Gal 4,4-7; Gv 19,25-27 1</i> Sante Messe ore 7.00 - 8.30 - 11.00 ore 17.30 Santa Messa - a seguire: Processione della Madonna al rientro Atto di Affidamento alla Madonna Ore 21.30 CONCERTO DELLA "CAPPELLA MUSICALE SAN TOMMASO"
MERCOLEDI 17 LUGLIO 2019	Liturgia: Es 3,1-6.9-12; Sal 102; Mt 11,25-27
GIOVEDI 18 LUGLIO 2019	Liturgia: Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30
VENERDI 19 LUGLIO 2019	Liturgia: Es 11,10-12,14; Sal 115; Mt 12,1-8 Passo Lanciano: Campo delle Famiglie dal 19 al 21 luglio
SABATO 20 LUGLIO 2019	Liturgia: Es 12,37-42; Sal 135; Mt 12,14-21
DOMENICA 21 LUGLIO 2019 XVI DOMENICA DEL T.O. / C	Liturgia: Gn 18,1-10; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42 Da questa domenica, la s.Messa delle ore 11.00 in Cattedrale verrà sospesa. Riprenderà il 1° settembre 21.00 S.Messa a santa Caterina

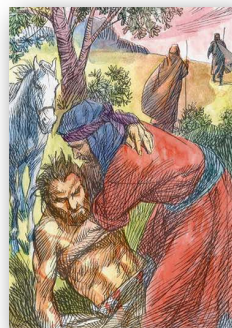
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

XV DOMENICA DEL T.O. / C

anno 10° n. 41 del 14 Luglio 2019



UN MAESTRO DELLA LEGGE: «CHI È IL MIO PROSSIMO?»

Allo scriba che aveva chiesto a Gesù chi doveva amare come suo prossimo, egli risponde presentando nella parabola del buon Samaritano chi si è comportato da vero

prossimo. In questo tempo non mancano occasioni in cui possiamo diventare prossimo di qualche persona sofferente o in necessità.

L'odierna liturgia ci presenta l'esigenza centrale e radicale della morale cristiana: l'amore. Ci viene detto che conoscere, amare e incarnare nella propria vita la parola di Dio non è un traguardo irraggiungibile. È, invece, un messaggio iscritto nelle tavole di carne del cuore umano. Il libro del Deuteronomio (*Il Lettura*) afferma che la parola del Signore è molto vicina, è nella bocca e nel cuore di ognuno. La fedeltà non è compito impossibile, ma alla portata di tutti. Vera saggezza per Israele è osservare i comandi e i decreti di Dio. L'apostolo Paolo apre la lettera ai Colossesi con un inno espresso in un linguaggio complesso e profondo (*Il Lettura*). In esso si esalta la figura di Cristo, il suo primato e la sua funzione nella creazione e nella ri-creazione dell'uomo. Con la parabola del buon samaritano (*Vangelo*), Luca mette a fuoco l'amore cristiano, che si esprime in azioni e in parole. Protagonisti: un sacerdote e un levita, espressione di un culto staccato dalla vita, e un samaritano, eterodosso e maledetto, che viene trasformato in modello di vita. Al termine del racconto Gesù suggerisce al dottore della legge e a noi: «Va' e anche tu fa' così».

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, all'inizio di questa Eucaristia riconosciamo umilmente i nostri peccati, specialmente quelli che offendono la carità verso Dio e verso i fratelli. Invochiamo la Misericordia del Padre, perché questo "nuovo" incontro con la Parola ed il Pane di vita rinnovi in noi il dono della grazia, per poter essere testimoni infaticabili dell'Amore paterno di Dio nel mondo.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito,

Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Padre misericordioso, che nel comandamento dell'amore hai posto il compendio e l'anima di tutta la legge, donaci un cuore attento e generoso verso le sofferenze e le miserie dei fratelli per essere simili a Cristo, buon samaritano del mondo. Egli è Dio...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dt 30,10-14

Questa parola è molto vicina a te, perché tu la metta in pratica.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima. Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 18

R./ I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. **R/.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **R/.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **R/.**

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante. **R/.**

Seconda Lettura

Col 1,15-20

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna.

R. Alleluia.

✠ Vangelo

Lc 10,25-37

Chi è il mio prossimo?

Vangelo secondo Luca

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, ...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Cristo non ci chiede di vivere la sua parola da spettatori esterni. La fedeltà alla propria missione gli è costata la vita. Anche noi, per essere Cristiani, dobbiamo dare noi stessi.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./ Signore, fa' che la tua parola s'incarni in noi.

Perché non rimandiamo mai nessun atto d'amore ad un ipotetico domani. **preghiamo**

Perché la nostra fedeltà alla giustizia sia all'altezza di quella che chiediamo agli altri. **preghiamo**

Perché impariamo a considerare la sequela di Gesù una scelta che realizza la nostra vita. **preghiamo**

Perché ci ricordiamo sempre che molti degli atti più grandi nell'amore sono stati compiuti dai piccoli e dagli ultimi. **preghiamo**

C. O Padre, la tua forza supera di gran lunga la nostra. Aiutaci a fare il bene anche quando le nostre possibilità vacillano. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.